

IISS “Ven. Ignazio Capizzi”–Bronte

a.s. 2018/2019



AVVISO 4/2017 ODS - INNALZAMENTO COMPETENZE 2017-
SETTORE ISTRUZIONE

"INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI ISTRUZIONE
DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA SICILIANA - LEGGO AL
QUADRATO2"

MODULO:“POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA
ITALIANA “ (30 ore)

PAROLE DELL'ADOLESCENZA

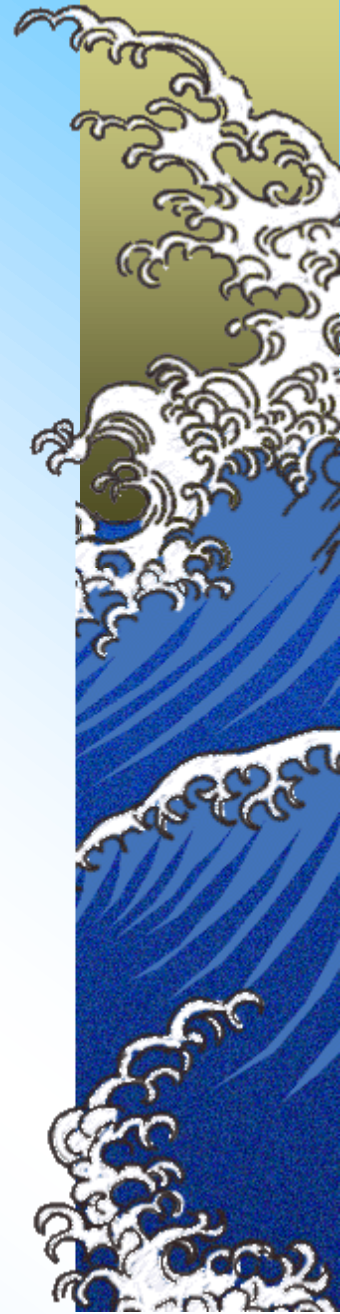
Docente Esperto: Prof.ssa Emmanuela Grasso

Docente Tutor: Prof.ssa Rita Barbagiovanni



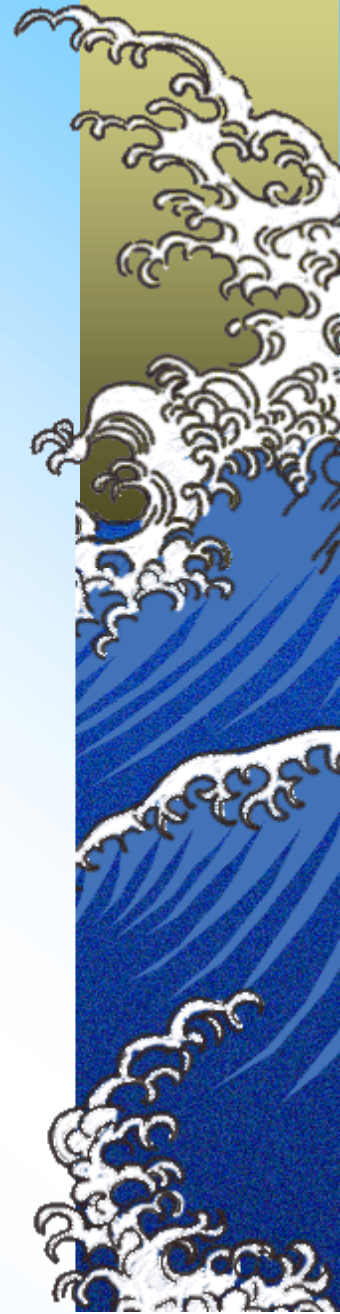
“Le aragoste quando cambiano di carapace, perdono prima il vecchio e restano senza difesa, durante il tempo necessario per fabbricarne un altro. Durante questo tempo, sono molto in pericolo. Per gli adolescenti è un po’ la stessa cosa. Fabricare un nuovo carapace costa tante lacrime e fatica. L’adolescenza è il dramma dell’aragosta”.

F. Dolto

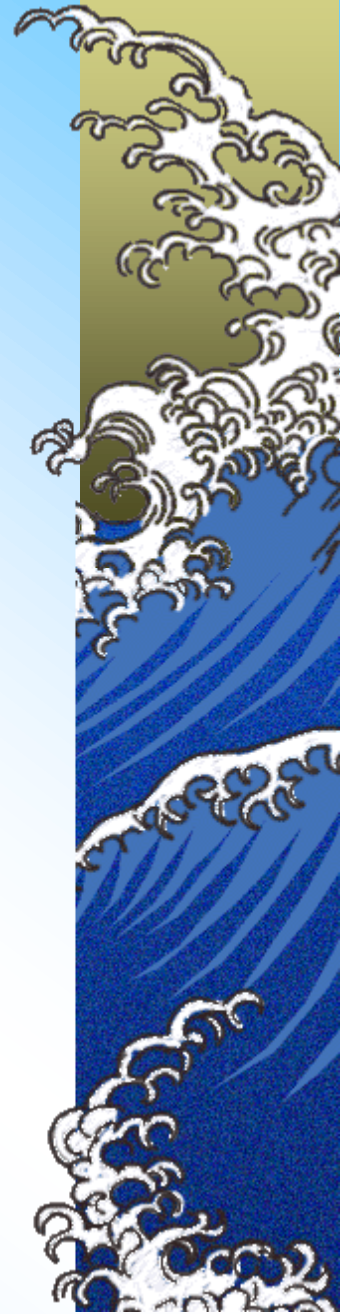


Motivazioni

La motivazione pedagogica di tale attività didattica attinge alla necessità di consentire agli alunni di migliorare la capacità di lettura e comprensione del testo letterario, potenziare la competenza morfosintattica, sviluppare la competenza ideativa e testuale per produrre testi scritti corretti e coerenti, attraverso la riflessione attenta sulle problematiche adolescenziali.



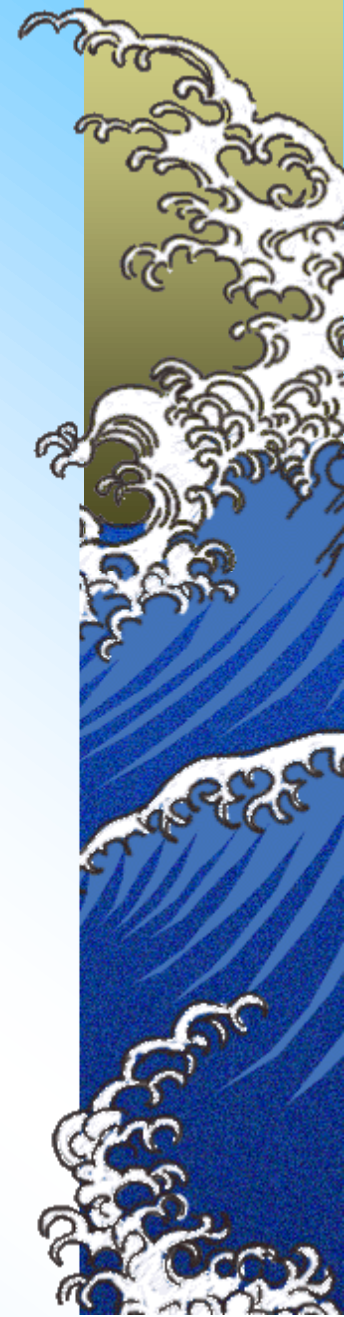
L'Adolescenza è un'età difficile, è un particolarissimo momento della vita in cui, lasciata la rassicurante protezione della famiglia, il ragazzo deve lottare per conquistare la propria maturità e il suo nuovo ruolo di adulto. E' sicuramente una fase bellissima dell'esistenza, ricca di emozioni, ma è anche agitata da inquietudini che attenuano la gioia del vivere che si prospetta in tutte le sue infinite possibilità. Negli anni dell'adolescenza nasce e si rafforza la coscienza dell'esistere, la consapevolezza di esserci in questo mondo. E' sempre più avvertita l'esistenza della propria emergente personalità, che va ritagliandosi propri spazi, caratteri, diritti.



L'amor proprio cresce, alimentato dai ricorrenti dissidi con i genitori, con i professori, con gli altri grandi. Un atteggiamento tipico dell'età è dividere ogni cosa o argomento nettamente in due categorie: da una parte il positivo, dall'altra il negativo. Spariscono i giudizi intermedi e tutto si tinge di colori decisi, netti, privi di sfumature.

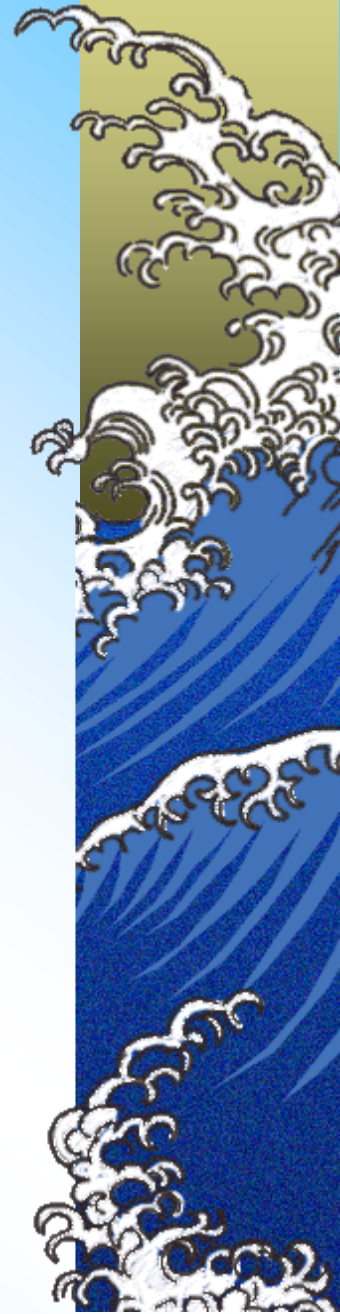
E' veramente un percorso di grande incertezza, contraddistinto da estrema fragilità. L'adolescenza è, quindi, un'età particolarmente complessa, caratterizzata da grandi cambiamenti.

L'approfondimento di alcune problematiche quotidianamente vissute dagli adolescenti è stata utile per gli **STUDENTI** che attraversano questa delicata fase della crescita.



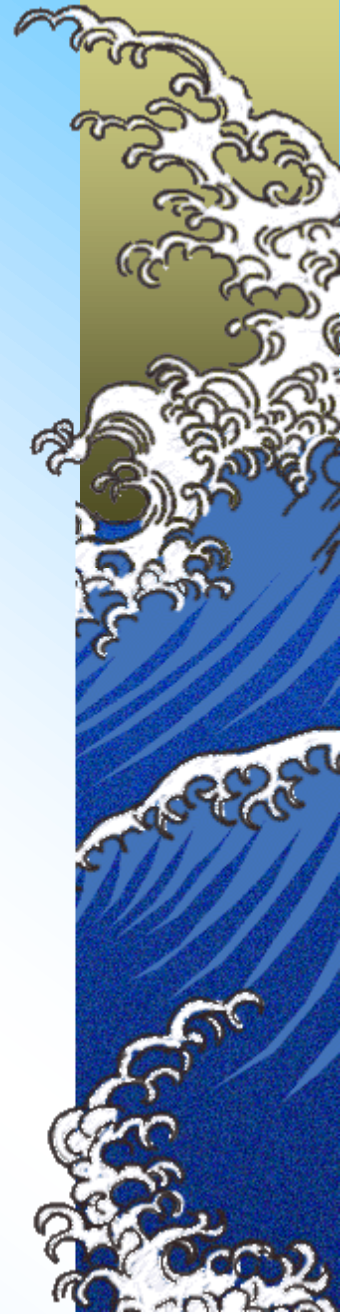
Destinatari

STUDENTI DEL LICEO ARTISTICO E DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (IPSIA;IPSASR) con difficoltà linguistico-espressive, con l'esigenza di: arricchire la competenza lessicale/semantica, potenziare la competenza di lettura e comprensione dei testi narrativi e poetici, migliorare la competenza morfosintattica e sviluppare la competenza di scrittura creativa.



Contenuti

Il corso è stato strutturato in 3 moduli (Analisi dei testi poetici; Analisi dei testi narrativi; Laboratorio di scrittura creativa)



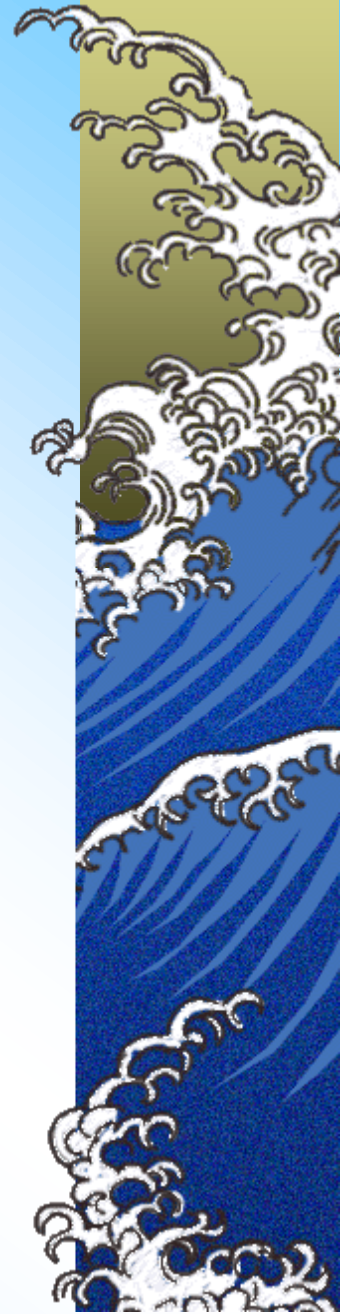
Riepilogo

Conoscenze/Competenze /Abilità

MODULO 1. IL TESTO POETICO

Conoscere sinteticamente le biografie degli autori e le caratteristiche socio-culturali e letterarie del loro periodo;

Comprendere il significato globale dei testi: le problematiche quotidianamente vissute dagli adolescenti (la ricerca della propria identità, dovuta alla difficoltà di conoscere se stessi; il confronto con gli adulti; i rapporti affettivi con i coetanei; la ricerca di un ideale nella vita);

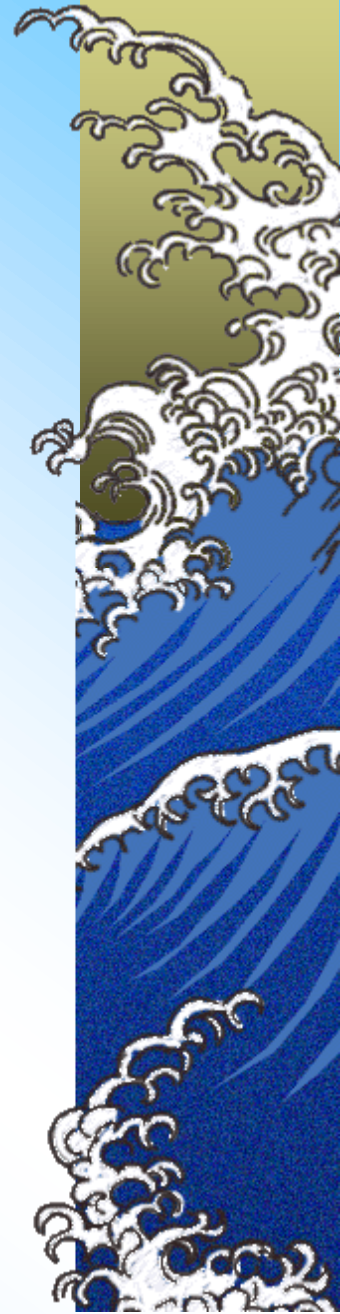


Analizzare le figure retoriche, le peculiarità del lessico e della sintassi poetici;

Interpretare il testo poetico, collegandolo a realtà conosciute o a esperienze personali;

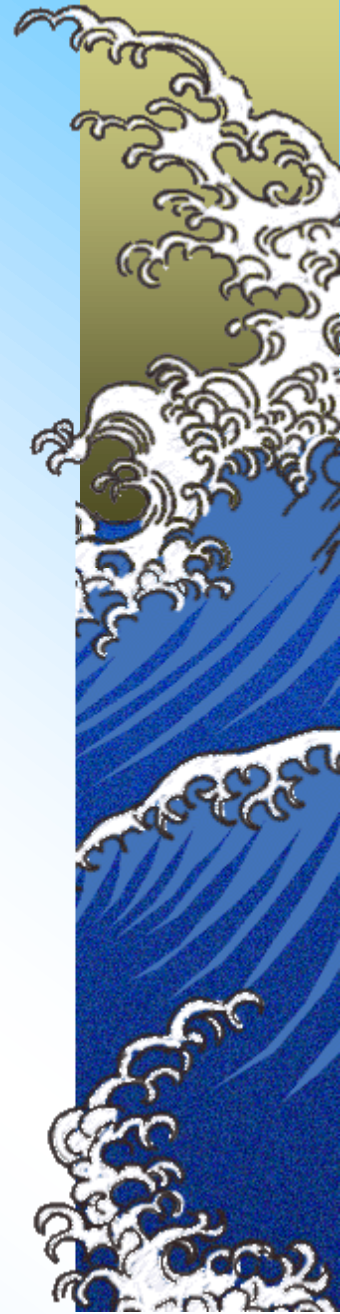
Produrre parafrasi, commenti, testi espositivi, argomentativi e descrittivi a partire dai temi delle liriche ;

Comunicare oralmente per riferire i contenuti dei testi poetici e per riflettere sulle loro tematiche in forma strutturata e chiara.



MODULO 2. IL TESTO NARRATIVO

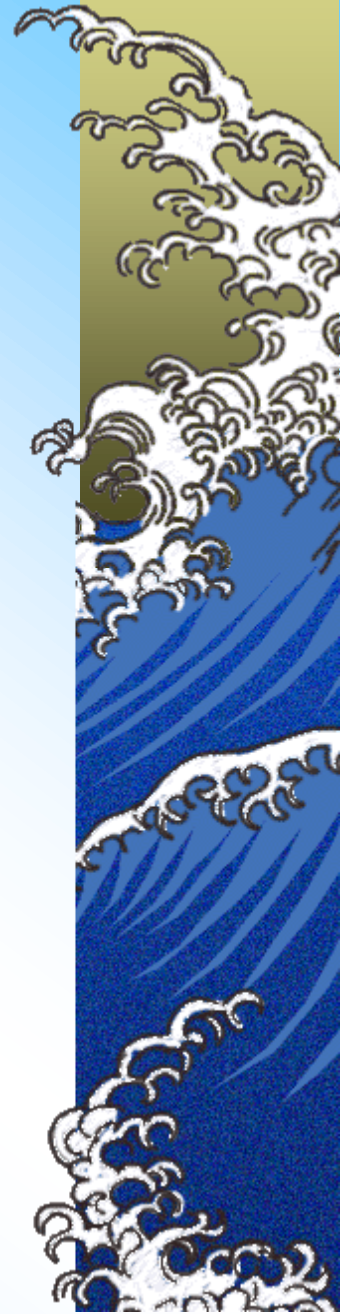
Conoscere le caratteristiche del testo narrativo;
Comprendere il significato globale dei testi: le problematiche quotidianamente vissute dagli adolescenti (la ricerca della propria identità, dovuta alla difficoltà di conoscere se stessi; il confronto con gli adulti; i rapporti affettivi con i coetanei; la ricerca di un ideale nella vita);
Analizzare i brani secondo le costanti narratologiche e le tecniche stilistiche;



Interpretare lo scritto, collegandolo a realtà conosciute o a esperienze personali;

Produrre sintesi dei passi, testi espositivi e argomentativi;

Comunicare oralmente per riferire i contenuti dei brani e per riflettere sulle loro tematiche in forma strutturata e chiara.

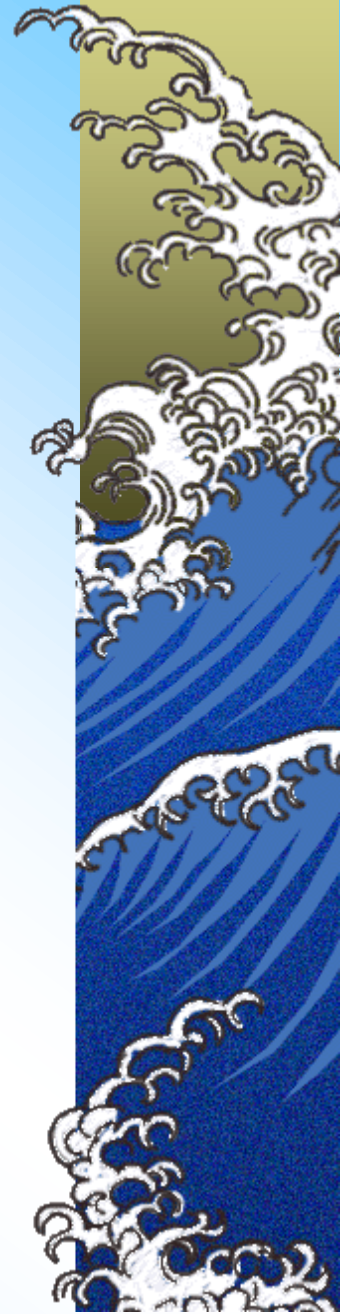


MODULO 3. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

1. Elaborazione di **Poesie** sui temi dell'Amicizia - Amore-Libertà (Competenze : *esprimere i propri stati d'animo; ragionare su alcune tematiche fondamentali della riflessione umana per formulare una propria interpretazione personale; applicare alcune figure retoriche del linguaggio poetico*)



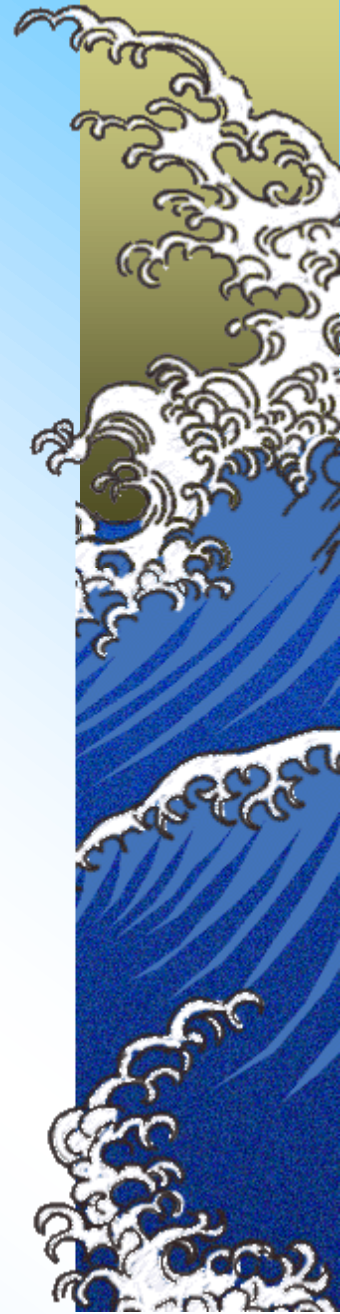
2. Elaborazione di **Racconti** (autobiografici, descrittivo-soggettivi; d'amore ;d'avventura)
Competenze: *Mettere nel giusto ordine i fatti raccontati; Descrivere i luoghi in cui si svolgono i fatti; Descrivere i personaggi, i loro atteggiamenti e i loro stati d'animo; Ordinare nel tempo i fatti e le azioni di una storia; Imparare a stabilire i rapporti di causa ed effetto.*



Contenuti

Testi poetici:

Bisogno d'identità: Marino Moretti, Chi sono? ;
Bisogno di autonomia: Alfonso Gatto, A mio padre;
Bisogno d'affetto: J.Prevert, I ragazzi che si amano;
Bisogno di risposte sul senso dell'esistenza :
C.Pavese, Lo steddazzu.



Testi narrativi:

Bisogno d'identità: Carlo Cassola, La conoscenza di sé ;

Bisogno di autonomia: Natalia Ginzburg, Fuori di casa;

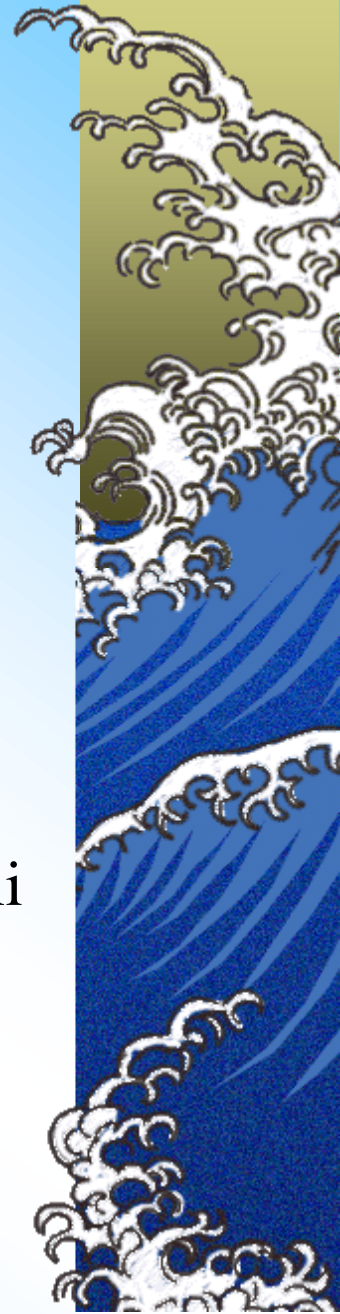
Bisogno d'affetto: Raissa Maritain, Il mio piu grande
amico;

Bisogno di risposte sul senso dell'esistenza : F. Kafka:
Davanti alla legge.

Per approfondire:

Alberto Pellai, Questa casa non è un albergo

Asha Phillips, I pericoli dell'adolescenza:le bande giovanili



Strategie e metodologie didattiche

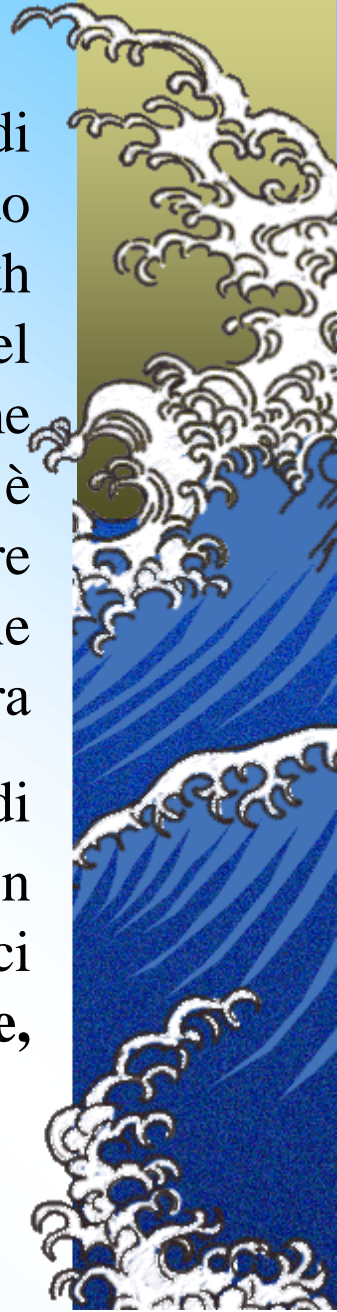
E' stato possibile attuare concretamente un'autentica **classe inclusiva** grazie alla creazione di **SITUAZIONI LABORATORIALI**, basate sull'uso delle seguenti strategie didattiche:

- L' apprendimento intervallato (Spaced learning);
- L' apprendimento cooperativo (Cooperative learning);
- Problem Solving.



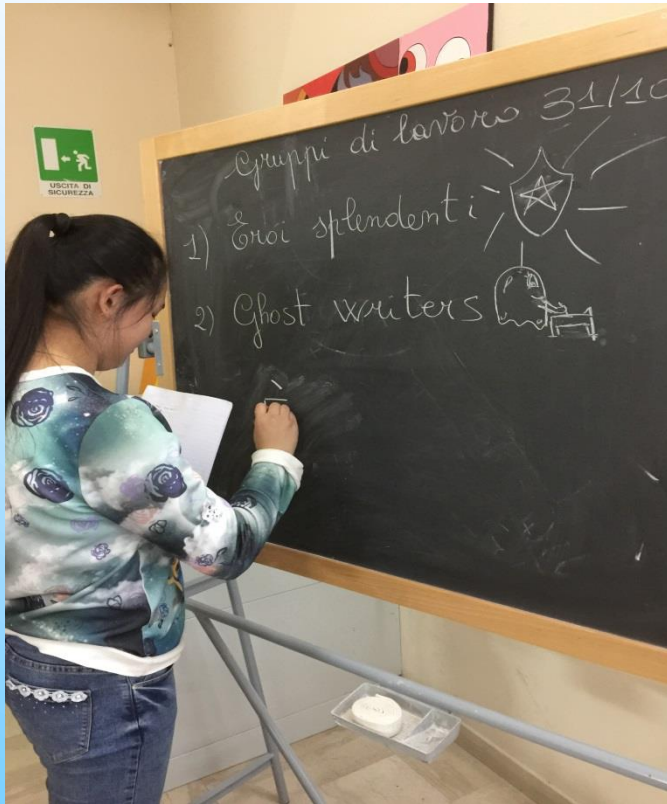
Spaced learning

Lo Spaced learning è stato ideato da Paul Kelley, cercando di dare applicazione didattica alle teorie del neuroscienziato americano Douglas Fields del National Institute of Child Health and Development. Douglas Fields ha scoperto che le cellule del cervello si accendono e si collegano tra loro a seconda di come sono stimulate. Stranamente se la stimolazione della cellula è prolungata, essa non si accende; la sollecitazione deve essere separata da intervalli. Il team di Fields ha verificato che occorrono 10 minuti di interruzione fra una stimolazione e l'altra perchè le cellule si attivino e si determini così il percorso di costruzione della memoria a lungo termine. Una lezione in Spaced si struttura quindi in tre input separati da pause di dieci minuti; i tre input seguono la sequenza: **presentare, ricordare, capire.**



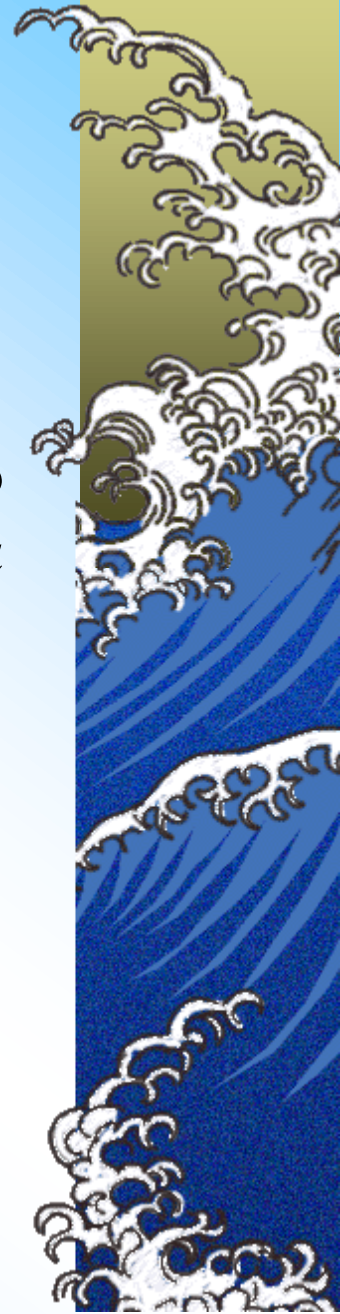
Suddivisione in gruppi

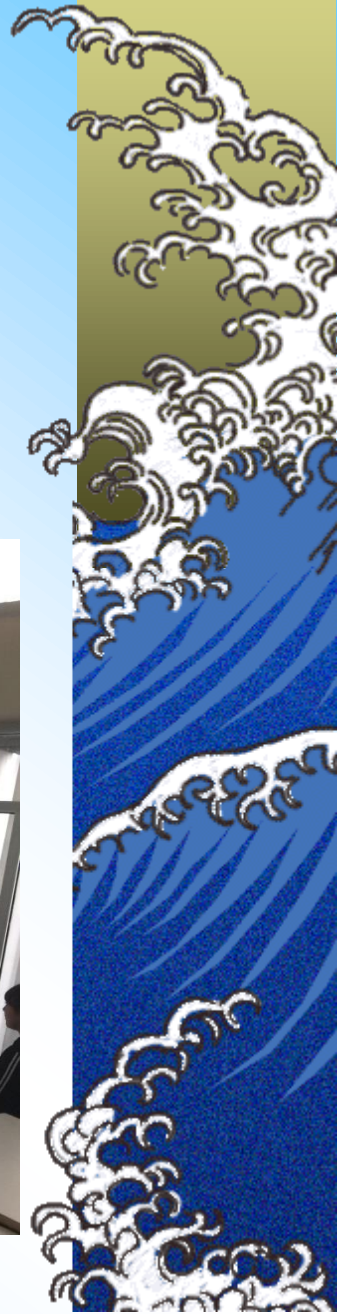
Gli alunni sono stati preliminarmente suddivisi in gruppi. Ogni gruppo ha scelto un nome che lo rappresentasse.



Primo Input (tempo max 10 minuti):**Presentare**

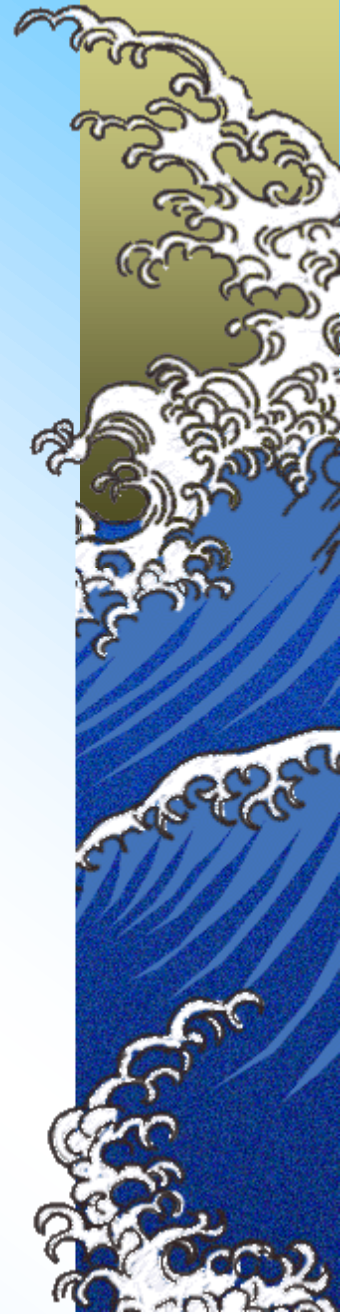
Ho fornito le informazioni che gli studenti devono apprendere durante la lezione. *«Amicizia, Gruppo, Libertà sono tra le “parole” più usate durante l’Adolescenza. Quali sono le problematiche ad esse legate?».*





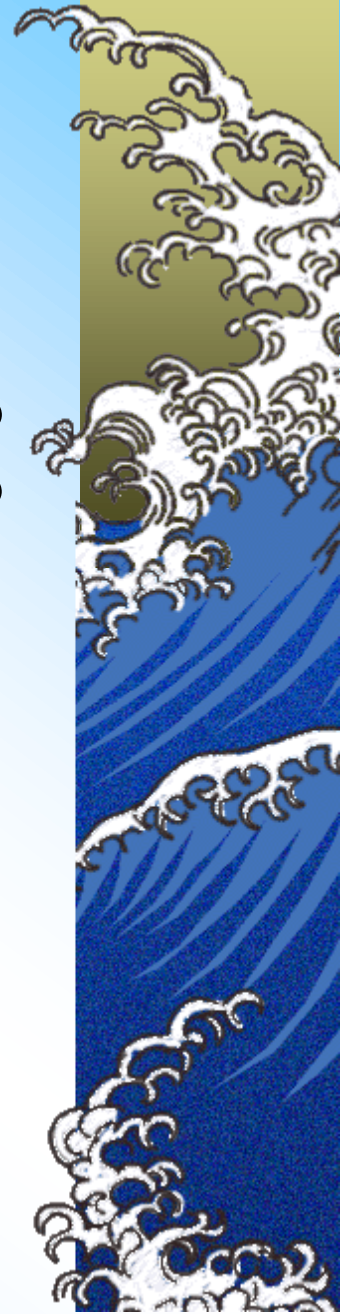
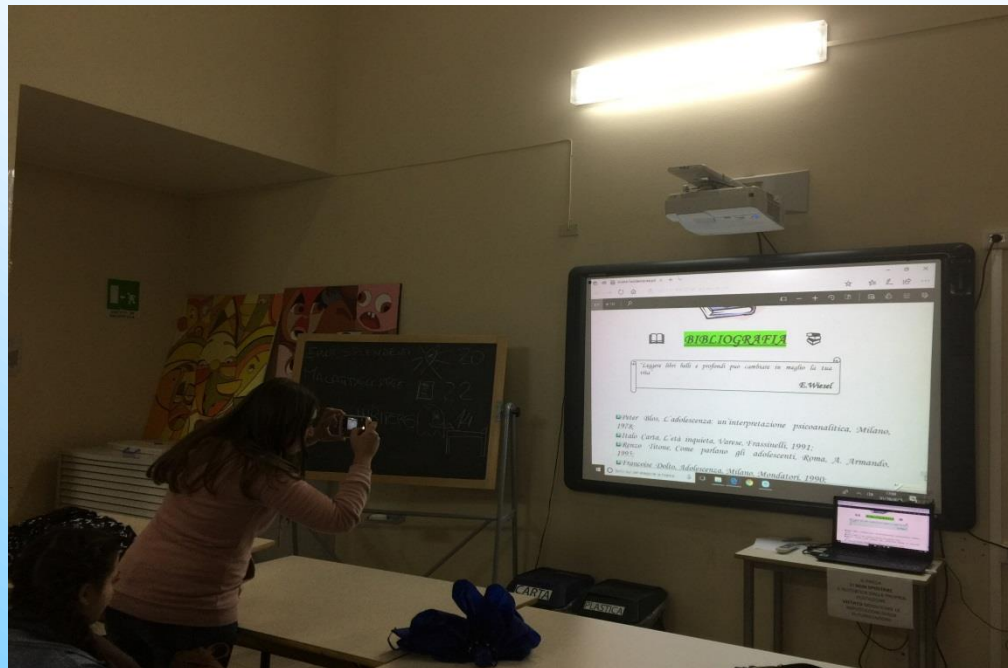
1°Intervallo (max 10 minuti)

Gli alunni, su un foglio, hanno trascritto tutte le parole-chiave che hanno memorizzato durante la mia esposizione orale.



Secondo Input (max 10minuti): Ricordare

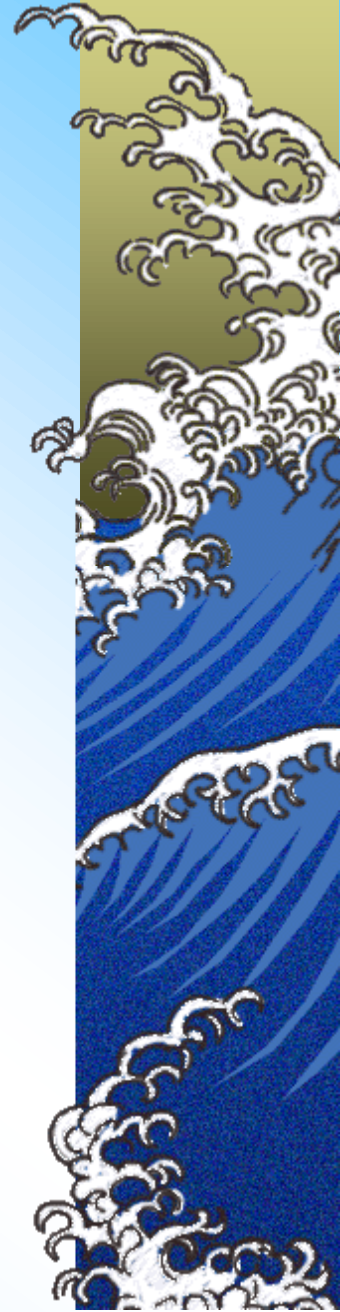
Ho ripreso il contenuto del Primo Input ma ho cambiato la modalità. Ho utilizzato una presentazione ppt e ho indicato la Bibliografia utilizzata.



L'amicizia

“Nell'amicizia l'io non si dissolve nell'altro; al contrario, sboccia. A differenza dell'amore, l'amicizia non afferma che uno più uno fa uno, bensì che uno più uno fa due. Ciascuno dei due è arricchito da e per l'altro”.

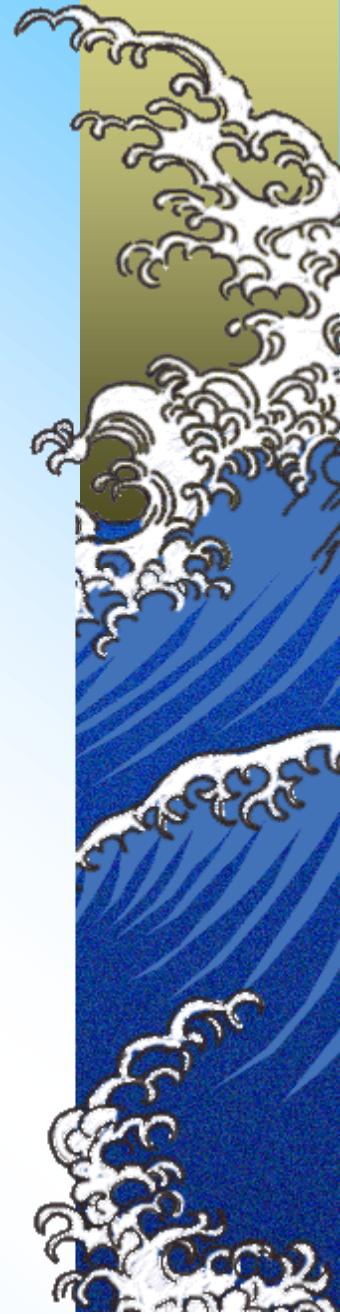
E. Wiesel



Il gruppo

“Sono gruppi naturali quelli che si formano al di fuori di contesti istituzionali .Essi costituiscono importanti nuclei di aggregazione per gli adolescenti che vivono nella stessa area urbana e il loro scopo sembra esaurirsi nell'esigenza- interesse di stare insieme per parlare, confrontarsi, sentirsi appoggiati dall'altro”.

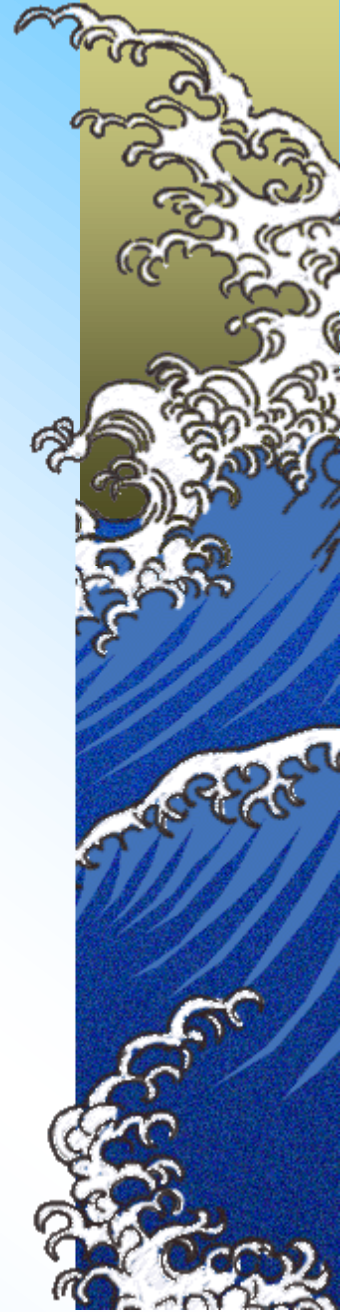
Palmonari



La libertà

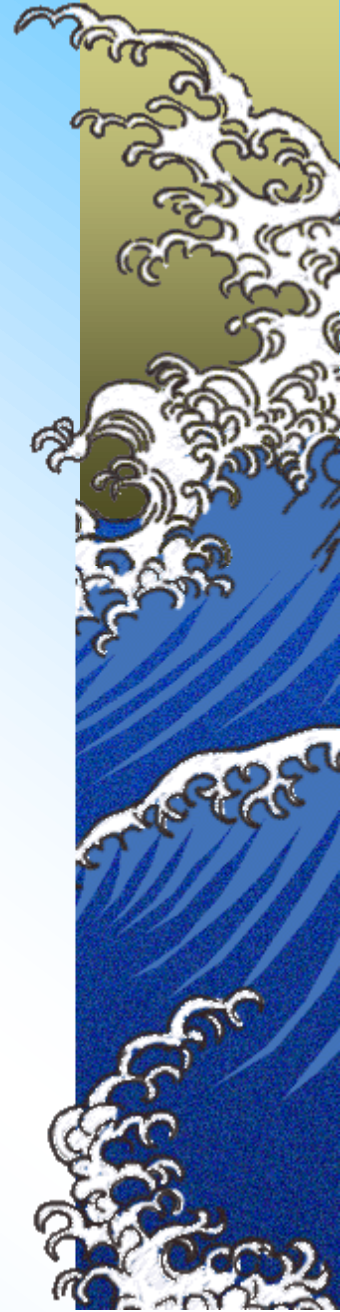
“L'uomo è libero perché è un ente morale, ed è ente morale perché dotato di ragione. E' la ragione infatti a dettare gli imperativi; proprio per ciò l'uomo è libero, perché i comandi si rivolgono solo a chi può disobbedire.”

I. Kant



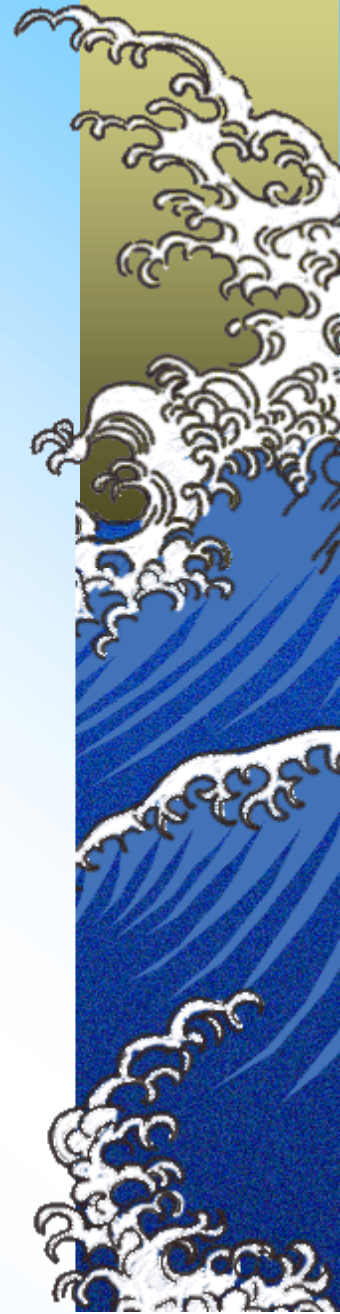
2° intervallo (max 10 minuti)

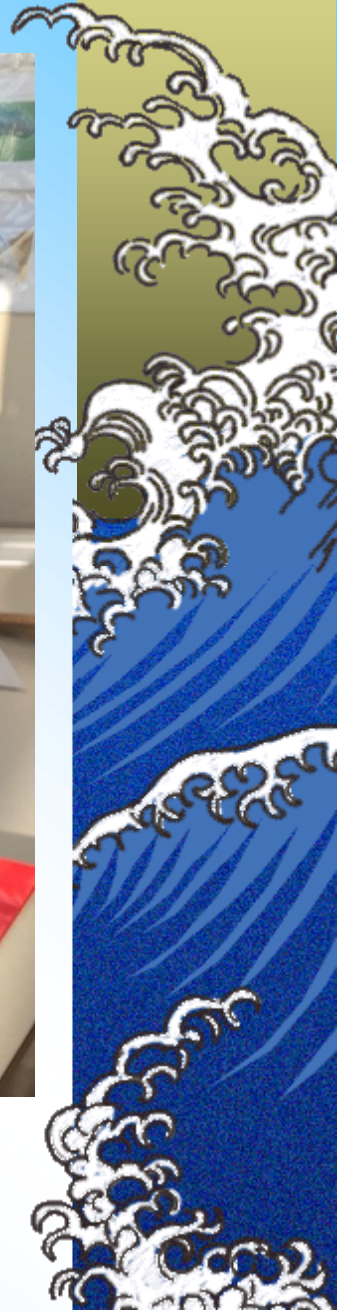
Gli alunni, sullo stesso foglio, hanno trascritto altre parole-chiave che hanno memorizzato durante la visione della presentazione ppt.



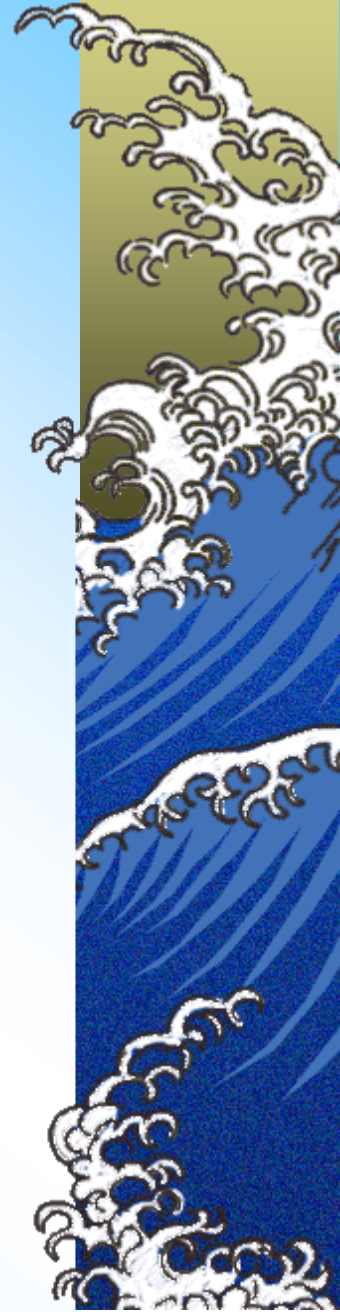
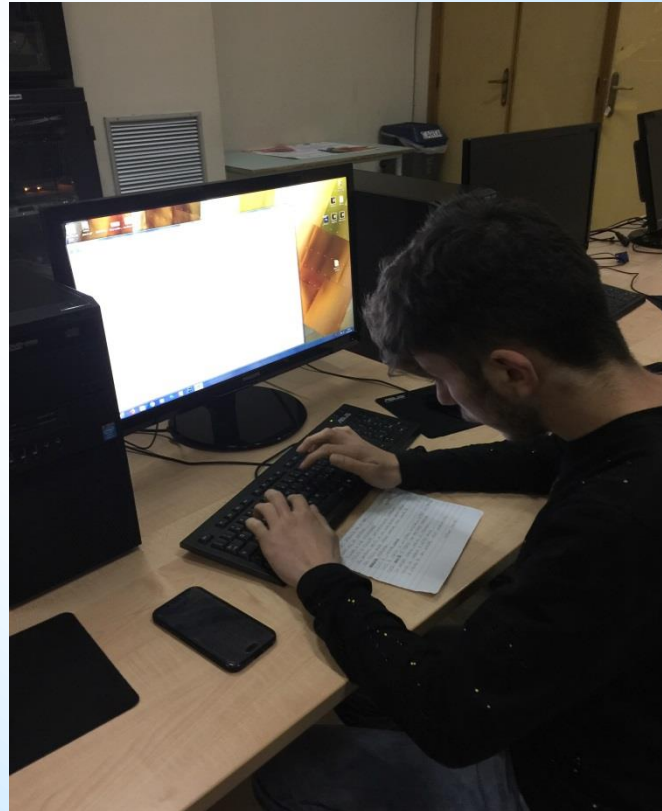
Terzo input (20 minuti): **Capire**

Gli alunni sono stati riuniti in gruppi di 4 elementi (**Cooperative Learning**) e sono stati invitati ad applicare le conoscenze in contesti di situazioni-problema (**Problem Solving**): “ *Hai deciso di partecipare ad un famoso concorso letterario. Scrivi una poesia di almeno dieci versi, esprimendo liberamente i tuoi sentimenti ed utilizzando alcune parole-chiave (tenerezza, simpatia, attaccamento, stima, attenzione, rispetto, fiducia...)*”.





Gli alunni hanno continuato il lavoro a casa completando individualmente l'elaborazione di una **poesia**. I testi sono stati poi trascritti al PC, nel Laboratorio di Grafica.



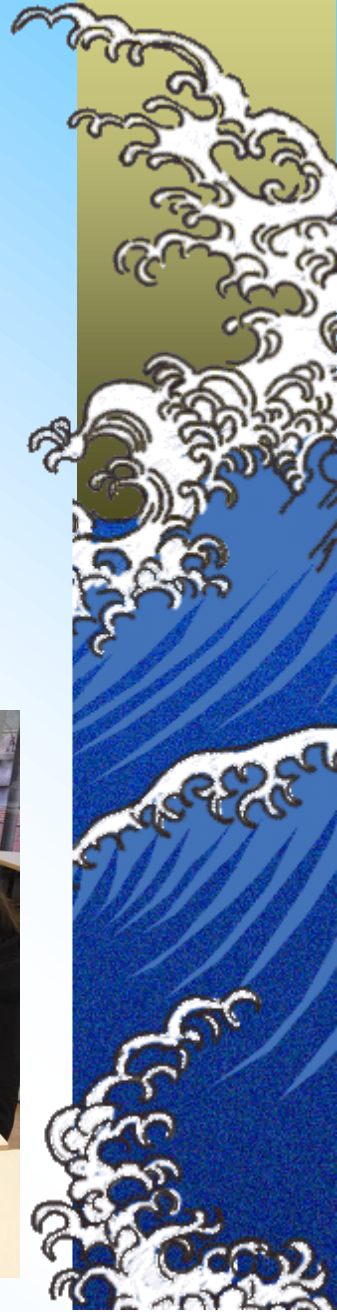
FLIPPED CLASSROOM

3 FASI DI LAVORO:

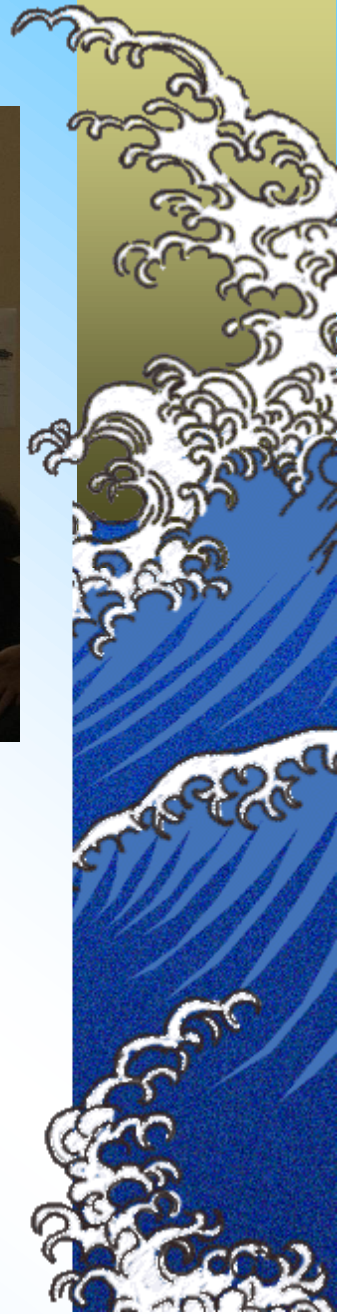
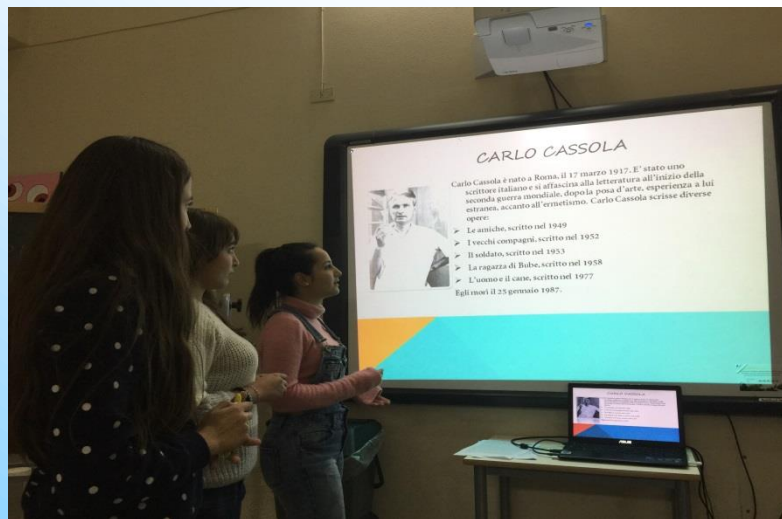
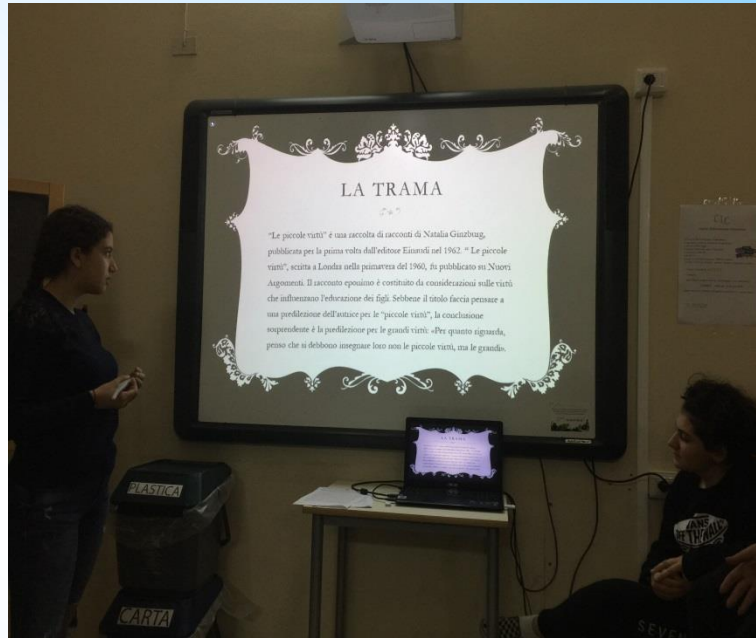
1) Ho spiegato brevemente le caratteristiche del testo narrativo; ho assegnato ad ogni gruppo di studenti un argomento su cui lavorare; ho indicato quali informazioni cercare su Internet (notizie sull'autore, sulla trama del romanzo da cui è stato tratto il brano analizzato).



2) Gli studenti hanno letto il brano e hanno cercato su Internet le informazioni richieste per realizzare una presentazione ppt.



3) Condivisione delle presentazioni ppt



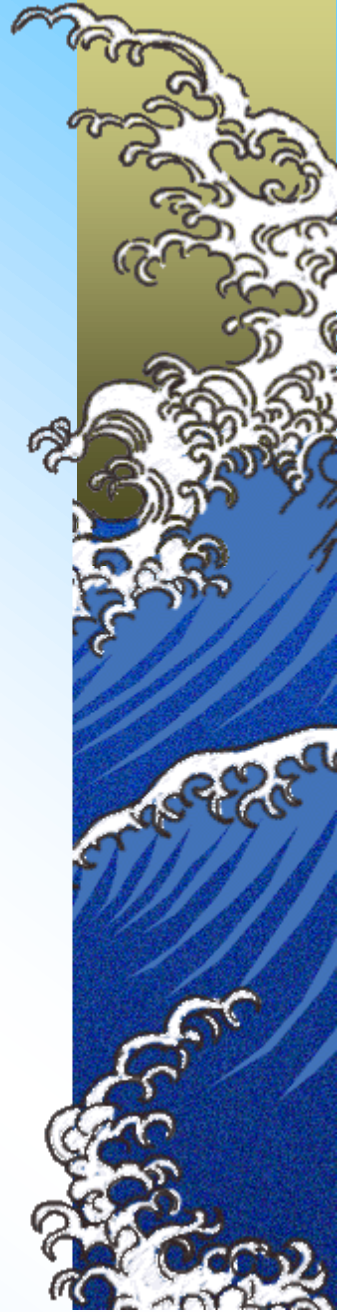
Sono state realizzate le presentazioni ppt sui seguenti argomenti:

Raissa Oumançoff Maritain, Il mio più grande amico da «I grandi amici»;

Chun Shu, Ragazza di Pechino;

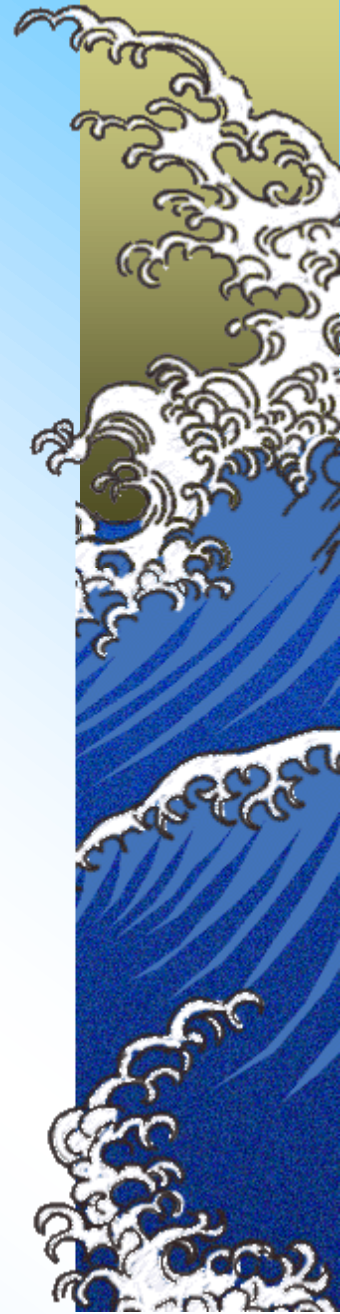
Carlo Cassola, La conoscenza di sé da «Il taglio del bosco»

Franz Kafka, Davanti alla Legge da «Il Processo»



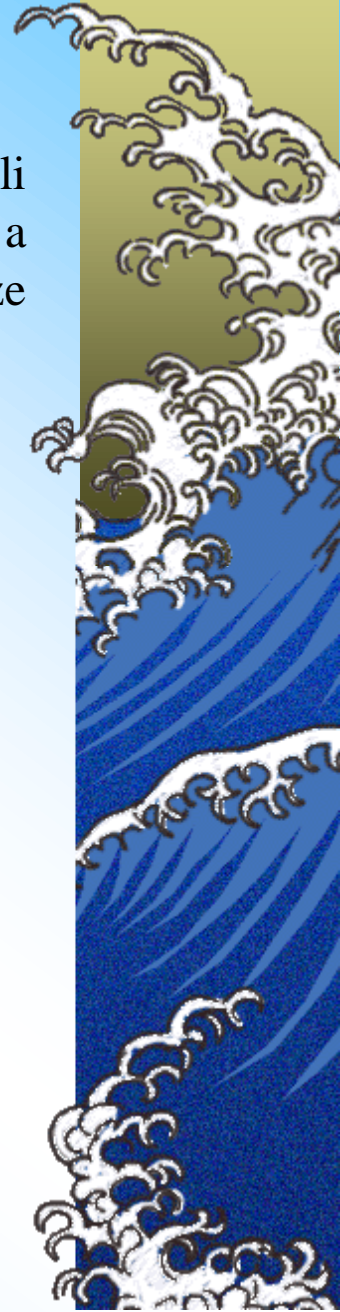
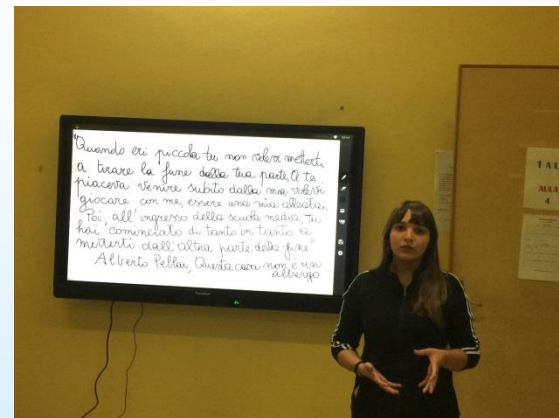
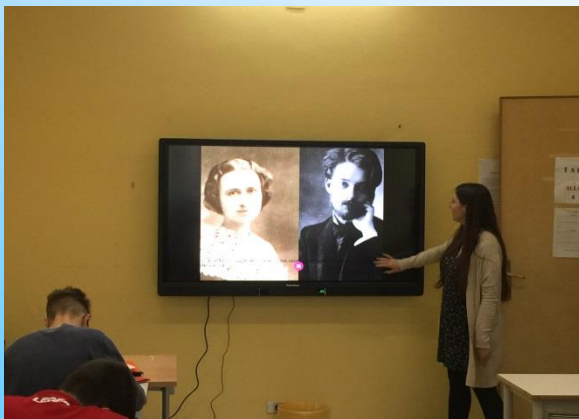
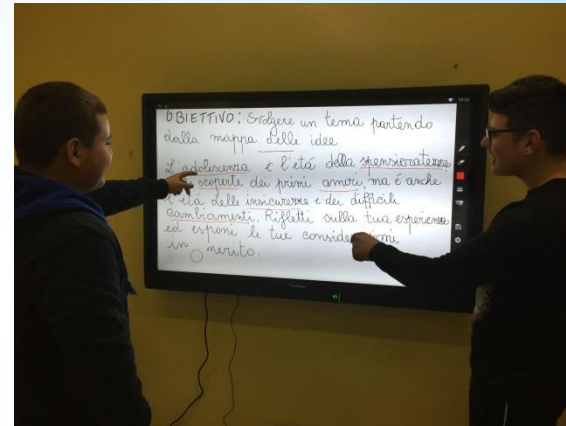
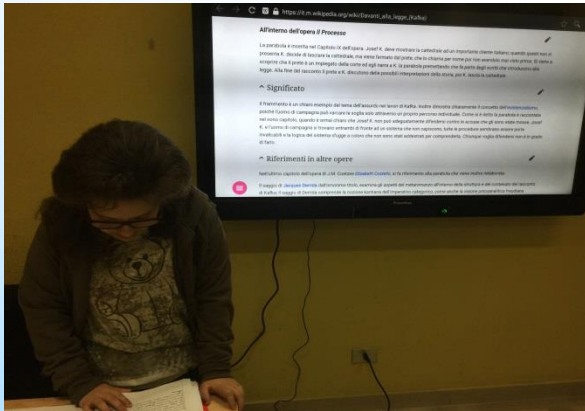
Valutazione

Gli studenti sono stati guidati verso l'AUTOVALUTAZIONE delle conoscenze e competenze acquisite attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti di realtà, valutati attraverso specifiche RUBRICHE DI VALUTAZIONE. Le Rubriche di Valutazione sono state utili per giudicare la qualità dei prodotti e delle prestazioni in un determinato ambito. Esse hanno aiutato gli studenti a saper valutare la qualità dei propri lavori e quella degli altri. Gli alunni gradualmente sono diventati sempre più capaci nell'individuare e risolvere i problemi. La valutazione basata sulle rubriche e sui compiti autentici ha permesso di realizzare una didattica finalizzata a garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi , attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento.



Punti di forza

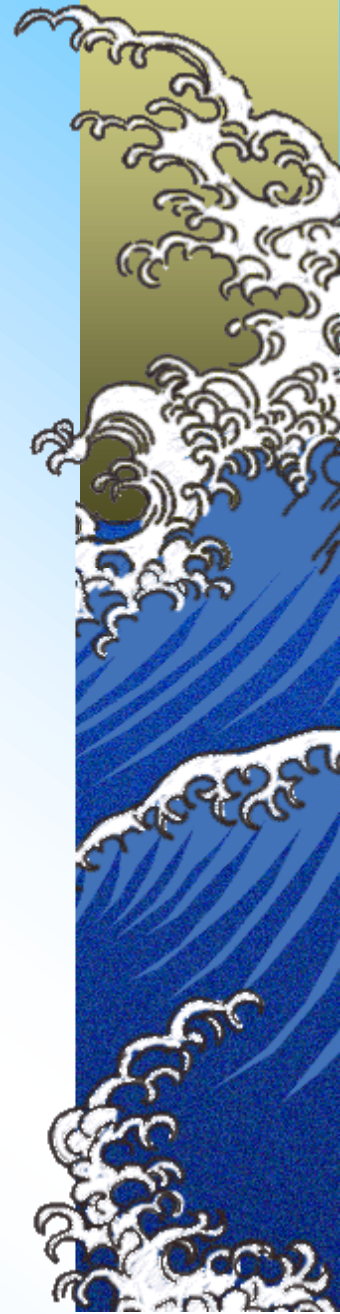
La LIM è stata un vero e proprio ambiente di lavoro. Le risorse multimediali sono state utilizzate per programmare, trasformare o semplificare il materiale a seconda dei bisogni formativi individuali, per condividere le esperienze didattiche e formative.

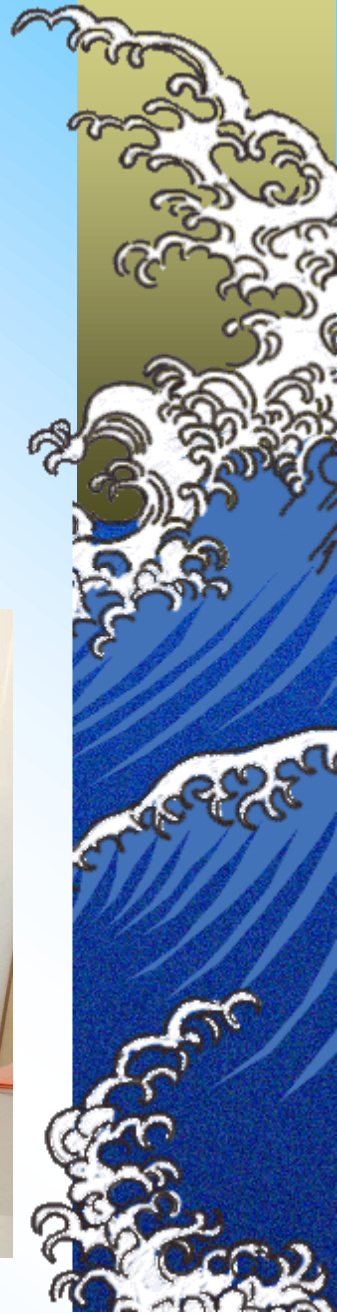
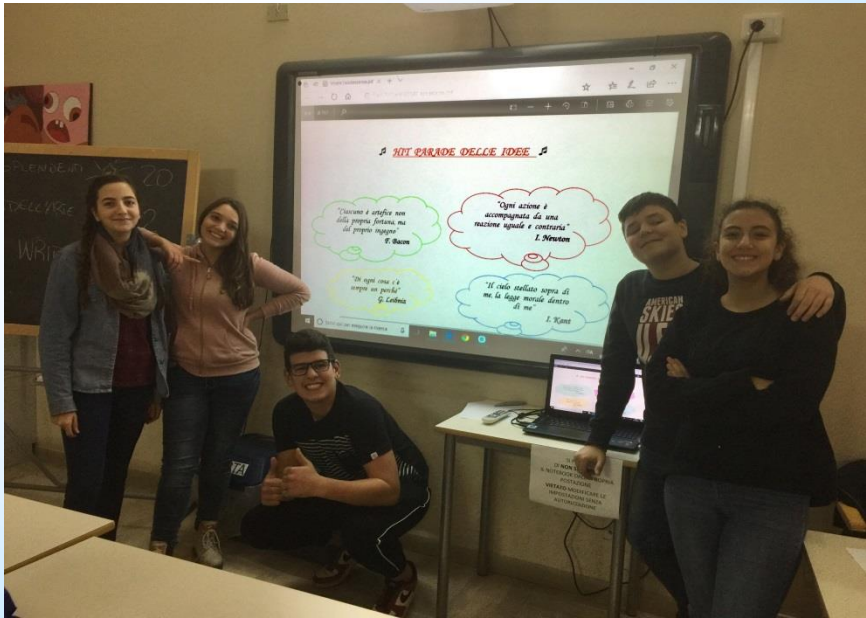


Conclusioni

Dall'attenzione dimostrata durante le attività didattiche e laboratoriali, dai colloqui fatti e dalle verifiche effettuate, è emerso che tutti gli allievi frequentanti, che si sono assentati raramente durante il corso, hanno partecipato in modo attivo e propositivo e seguito con attenzione gli argomenti e le attività proposte, valutandole interessanti per il loro arricchimento personale e culturale.

La partecipazione al corso è stata una valida esperienza sotto il profilo cognitivo, ma anche sotto quello motivazionale ed affettivo- relazionale, perché ha favorito il consolidamento ed il potenziamento di alcune abilità e la socializzazione fra studenti di classi diverse attraverso un momento educativo e formativo capace di concorrere alla promozione della persona nella sua globalità.





“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia.
Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,
è un’orchestra che prova la stessa sinfonia”.

Daniel Pennac

